

# Vita del circolo

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **1 (1928)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

bile, in quanto va essenzialmente ad intaccare proprio quello che è uno dei fattori più preziosi e necessari per il nostro esercito, tanto più prezioso quanto maggiore è la povertà e la scarsezza dei nostri mezzi tecnici e materiali, fattore che si chiama spirito militare o, come comunemente vien detto, spirito di corpo e che è tenuto desto dalla fraternità quale nasce dalla vita comune e dalle comuni fatiche, mentre è minacciato ed ineluttabilmente distrutto dalle separazioni e dai frazionamenti.

Perciò conviene riflettere: o le esercitazioni di cui abbiamo detto, che obbligano a far seguire alle quinte Compagnie dei corsi di ripetizione a parte, possono essere fatte in modo non continuo, ed allora sembra opportuno che si abbia ad evitare di ripetere anche solo per due anni successivi quelle che dovrebbero essere delle eccezioni; o le anzidette esercitazioni sono necessarie in modo regolare e continuato, ed allora sembra miglior consiglio il chiamare le cose col loro nome ed il fare cioè con le quinte Compagnie un nuovo Battaglione, nel quadro del Reggimento o magari anche fuori dallo stesso, evitando però gli agglomerati di fortuna che, per chi li osserva, hanno spesso l'aspetto di una legione straniera e che di quest'ultima, col tempo, finiscono per prendere disgraziatamente anche lo spirito, sebbene le nostre quinte Compagnie abbiano, nel loro corso del 1927, dato prova del contrario. — E' meglio però prevedere il male, che non doverlo poi constatare. —

Capitano A. CAMPONOVO.

---

## Vita del Circolo

Nulla di notevole da segnalare nella vita del nostro Circolo in questo primo scorcio dell'anno.

Nella seduta di gennaio, l'attuale Comitato, benchè riluttante, fu costretto a lasciarsi riconfermare in carica per un altro anno, per cui esso risulta composto, come per il passato, dei signori Magg. Antonio Bolzani, presidente, Cap. Francesco Brocchi, vice - presidente, Cap. Marco Antonini, segretario e Cap. Max Spiess, cassiere.

Questa riconferma, che si rinnova già da parecchi anni, se suona da un lato fiducia nei membri del Comitato ed approvazione dell'opera loro, dimostra dall'altro che ciascun socio del Circolo preferisce lasciare agli altri l'onere di dirigerne le sorti e mantenerlo in vita.

Nella medesima seduta il Circolo ha deciso a maggioranza di non organizzare per quest'anno la ormai tradizionale festa da ballo, sia in vista della brevità del carnevale, sia perchè nel prossimo mese di giugno, in occasione dell'assemblea triennale della Società Svizzera degli Ufficiali, che si terrà a Lugano, il Circolo dovrà prestarsi ad organizzare, se non proprio una festa di ballo, qualche manifestazione del genere, tale da rendere gradito e piacevole il breve soggiorno a Lugano ai numerosi ufficiali confederati che qui converranno.

Il corso di equitazione invece è stato deciso e se le pratiche iniziate colla regia federale dei cavalli avranno buon esito, fra qualche mese potrà essere iniziato, con grande gioia degli appassionati del nobile sport.

c. m. a.